

Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza

CAMPAGNOLA LUBE SPRAY GREASE

Scheda di sicurezza del: 11/04/2023 - revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CAMPAGNOLA LUBE SPRAY GREASE

Codice commerciale: 4091.00

UFI: K26U-5VKW-PS3K-CHM8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Lubrificante

Usi sconsigliati: N.A.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Pakelo Motor Oil Srl

Viale delle Fontanelle 54

IT-37047 San Bonifacio (VR)

+39 045 6101643

schede.sicurezza@pakelo.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: N.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Pakelo Motor Oil Srl - +39 0456101643 - San Bonifacio (VR) Italy (Mon-Fri 8 - 12 / 14 - 18)

Centro antiveleni - Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870

Centro antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni - Ist. Anestes. e Rianim. Policlinico Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Ospedaliera Univ. Foggia - Foggia - Tel 0881 732326

Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel 06 4997 8000

Centro antiveleni - Ospedale pediatrico Bambino Gesù' - Roma - Tel 06 6859 3726

Centro antiveleni - Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona - Verona - Tel 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 1 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Descrizione Simboli



Scheda di sicurezza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

- H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene

Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: CAMPAGNOLA LUBE SPRAY GREASE

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qta | Nome | Numero Ident. | Classificazione | Registration Number |
|---------|--|--|--|---------------------|
| 10-25 % | butano | CAS:106-97-8 EC:203-448-7 Index:601-004-00-0 | Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 | 01-2119474691-32 |
| 10-25 % | Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano | CAS:64742-49-0 EC:931-254-9 | Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411 | 01-2119484651-34 |
| 10-25 % | propano | CAS:74-98-6 EC:200-827-9 Index:601-003-00-5 | Press. Gas, H280; Flam. Gas 1A, H220 | 01-2119486944-21 |
| 5-10 % | olii residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato | CAS:64742-01-4 EC:265-101-6 Index:649-459-00-4 | DECLL(*) | 01-2119488707-21 |
| 5-10 % | isobutano | CAS:75-28-5 EC:200-857-2 Index:601-004-00-0 | Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 | 01-2119485395-27 |

Scheda di sicurezza

| | | | | |
|--------|---|---|----------|------------------|
| 5-10 % | oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; Olio base - non specificato | CAS:101316-72-7 EC:309-877-7 Index:649-530-00-X | DECLL(*) | 01-2119489969-06 |
|--------|---|---|----------|------------------|

(*)DECLL Sostanza classificata in accordo con la nota L, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008.

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti sono riportati nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità contattare un centro antiveleni o un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Scheda di sicurezza

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Rimuovere ogni sorgente di accensione.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
- Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

- Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

- Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

- Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

- Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Occupazionale (OEL)

| | OEL | Limite di Esposizione Occupazionale |
|---|-------|---|
| butano CAS: 106-97-8 | ACGIH | Corto termine 1000 ppm (EX) - CNS impair |
| Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano CAS: 64742-49-0 | UE | Lungo termine 1200 mg/m3 |
| propano | ACGIH | (D, EX) - Asphyxia |

Scheda di sicurezza

CAS: 74-98-6

oli residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato
CAS: 64742-01-4

ACGIH Lungo termine 5 mg/m³; Corto termine 10 mg/m³
ACGIH

isobutano
CAS: 75-28-5

ACGIH Corto termine 1000 ppm
(EX) - CNS impair

oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; Olio base - non specificato
CAS: 101316-72-7

ACGIH Lungo termine 5 mg/m³; Corto termine 10 mg/m³

Valori PNEC

oli residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato
CAS: 64742-01-4

PNEC LIMIT: 9.33 mg/kg

Valori DNEL

oli residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato
CAS: 64742-01-4

Exposure Route: Inalazione Umana; Exposure Frequency: Lungo termine, effetti locali
Worker Professional: 5.6 mg/m³

Exposure Route: Inalazione Umana; Exposure Frequency: Lungo termine, effetti sistemici
Worker Professional: 2.7 mg/m³

Exposure Route: Cutanea Umana; Exposure Frequency: Lungo termine, effetti sistemici
Worker Professional: 1 mg/kg

Exposure Route: Orale Umana; Exposure Frequency: Lungo termine, effetti sistemici
Consumer: 0.74 mg/kg

Exposure Route: Inalazione Umana; Exposure Frequency: Lungo termine, effetti locali
Consumer: 1.2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria nelle condizioni normali d'impiego. Utilizzare maschere con filtri per vapori organici in caso di superamento dei limiti di esposizione.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas Liquido

Colore giallo

Scheda di sicurezza

Odore: N.A.
pH: N.A.
Viscosità cinematica: N.A.
Punto di fusione/congelamento: N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.
Punto di infiammabilità: <0°C
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.
Densità dei vapori: 2
Tensione di vapore: 300.00 (kPa 50°C).
Densità relativa: N.A.
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Stabilità della dispersione delle nanoforme:
Temperatura di autoaccensione: 300.00 °C
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Infiammabilità: N.A.
Composti Organici Volatili - COV = N.A.
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Velocità di evaporazione: N.A. Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni Tossicologiche del preparato

| | |
|--|---|
| a) tossicità acuta | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea | Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315) |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Scheda di sicurezza

| | | |
|---|---|---|
| e) mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola | Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H336) | |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione | Non classificato | |
| | | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

| | | |
|---|--------------------|-----------------------------------|
| oli residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg |
| | | LD50 Pelle Rana > 5000 mg/kg |
| | | LC50 Inalazione Ratto > 5 mg/l 4h |
| oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; Olio base - non specificato | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg |
| | | LD50 Pelle Ratto > 5000 mg/kg |
| | | LC50 Inalazione Ratto > 5 mg/l 4h |

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero Ident. Informazioni Eco-Tox. |
|---|--|
| oli residui (petrolio), raffinati con solvente; Olio base - non specificato | CAS: 64742-01-4 - EINECS: 265-101-6 - INDEX: 649-459-00-4 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L |

Scheda di sicurezza

oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; Olio base - non specificato
CAS: 101316-72-7 - EINECS:
309-877-7 -
INDEX: 649-530-00-X

e) Tossicità per le piante : EC50 Dafnie > 10000 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 48h

e) Tossicità per le piante : EC50 Dafnie > 10000 mg/L

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L

e) Tossicità per le piante : EC50 Dafnie > 10000 mg/L 48h

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono componenti PBT.

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili

IATA-Nome di Spedizione: AEROSOLS, FLAMMABLE

IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-D, S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

Scheda di sicurezza

ADR-Etichetta: 2.1

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Etichetta: 2.1

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

IMDG-Nota di stivaggio: SG69

IMDG-Pericolo secondario: See SP63

IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A.

Scheda di sicurezza

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|------------|---|
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222, H229 | Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|--------|--------------------------------|---|
| 2.2/1A | Flam. Gas 1A | Gas infiammabile, Categoria 1A |
| 2.3/1 | Aerosols 1 | Aerosol, Categoria 1 |
| 2.5 | Press. Gas | Gas sotto pressione |
| 2.6/2 | Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| 3.10/1 | Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.8/3 | STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| 4.1/C2 | Aquatic Chronic 2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |
| 4.1/C3 | Aquatic Chronic 3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|----------------------------------|
| Aerosols 1, H222+H229 | Sulla base di prove sperimentali |
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

Scheda di sicurezza

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Scheda di sicurezza

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).